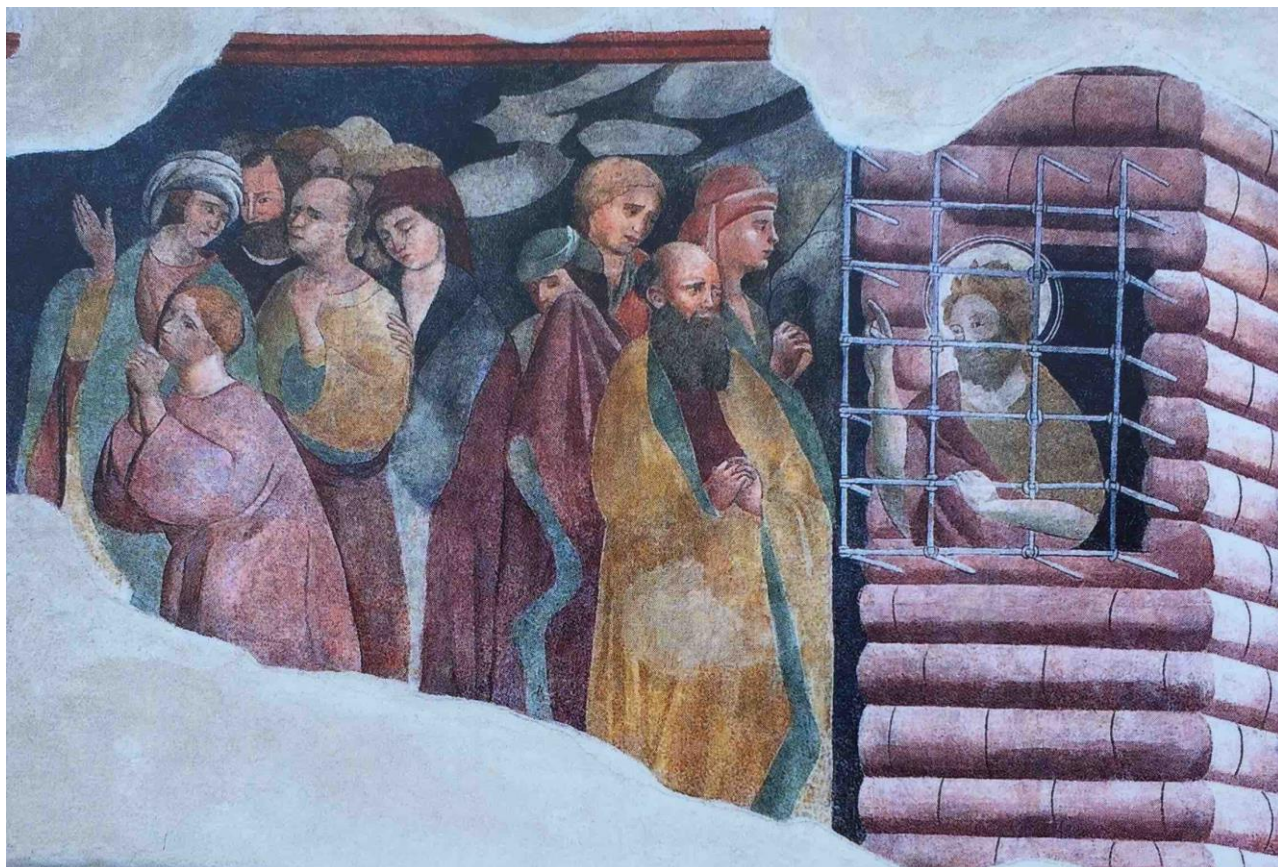


*PELEGRINI CHE AMMANTANO DI  
BENEDIZIONE LA TERRA CHE  
ATTRAVERSANO*

---



**Anonimo. *Giovanni in carcere*. Nel ciclo di affreschi sulla vita di Giovanni all'oratorio Santa Monica di Fermo (1430)**

Anche questa terza settimana di Avvento ci propone la figura di Giovanni Battista, uomo dell'attesa e della vigilanza.

L'**affresco dell'oratorio Santa Monica di Fermo** ritrae il Precursore nell'atto di predicare attraverso le sbarre della sua prigione, a seguito dell'arresto voluto da Erode. Nonostante il contesto sfavorevole, egli rimane fedele alla propria vocazione di annunciare l'imminente arrivo del Regno.

Il vangelo di questa domenica (Lc 7, 18-28) ci presenta, tuttavia, un Giovanni che può apparire combattuto, come abitato da atteggiamenti contrastanti.

Da una lato, infatti, sembra conservare lo spirito di ricerca che sempre lo ha contraddistinto: le quattro mura della sua cella, capaci di limitare il suo raggio di azione e di movimento, non riescono, però, a soffocare la tumultuosa tensione del cuore che continua ad orientarlo a Dio, ponendolo in una costante condizione spirituale di pellegrinaggio.

### **E noi? Siamo abitati da questa appassionata sete di Dio?**

D'altro canto, anche Giovanni sembra avere bisogno di conferme, sembra non sostenere il dolce peso dell'attesa fedele.

In questo appare molto umano e ci porta a confrontarci con il nostro limite. Il carcere ostacola, non permette di fare o vedere quello che si vuole. Non lo si può negare. Questo ha vissuto Giovanni: il cambio di situazione ha portato con sé l'inevitabile fatica di scorgere i segni buoni del Regno anche nelle condizioni più avverse.

Anche noi, proprio come Giovanni, **abbiamo spesso bisogno di lenti** che ci permettano di recuperare la vista: ma dove trovarle? Nei **fratelli**. È infatti ai suoi discepoli che egli chiede di andare da Gesù per cercare di capire se fosse davvero lui il Messia e sono questi stessi discepoli ad essere invitati, da Gesù stesso, a vedere i segni concreti della bontà di Dio. Senza averlo preventivato, essi sono diventati benedizione per Giovanni.

### **Sappiamo riconoscere, negli altri, quella benedizione di Dio che ci permette di riconoscere la Sua vicinanza e il suo amore?**